

Maria SS.ma Madre di Dio

Introduzione

Oggi, festa di Maria Santissima Madre di Dio, si celebra la quarantasettesima Giornata Mondiale della Pace.

Da Cristo deriva la pace come dono e compito degli uomini: è risonanza dell'amore gratuito e misericordioso di Dio, è compito degli uomini nell'amarsi reciprocamente.

All'inizio dell'anno civile, la liturgia ci dona la benedizione di Dio sull'umanità, cioè Gesù stesso, che è su di noi ogni giorno della nostra vita. Tutta la storia cristiana narra la forza, la santità e la grazia del nome di Gesù, quando è invocato con tutto il cuore, nella gioia o nel pianto, all'inizio della vita o alle soglie della morte.

Liturgia della Parola

La Parola che oggi ci viene offerta celebra la divina Maternità di Maria ma trova il suo elemento di unità nella Paternità di Dio.

La benevolente azione quotidiana di Dio verso l'uomo, cioè la benedizione sacerdotale di cui ascolteremo nella prima lettura, esprime la paternità di Dio su Israele.

La seconda lettura evoca la paternità di Dio sui cristiani, ricordandoci come lo Spirito del Figlio, effuso nel cuore dei credenti, suscita in loro l'invocazione "Abbà, Padre".

Nel Vangelo ascolteremo che gli fu messo nome Gesù, che vuol dire: "il Signore salva".